

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	3
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	15
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	28
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	36
Commento agli indicatori	43

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Giurisprudenza

Classe: LMG/01

Sede: Palermo

Primo anno accademico di attivazione: 2005

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof.ssa Cinzia De Marco	(Coordinatrice del CdS)
Prof.ssa Giuseppa Palmeri	(Componente Commissione AQ CdS- Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Ornella Spataro	(Componente Commissione AQ CdS- Responsabile del Riesame)
Sig. Michele Cannella	(Componente Commissione AQ CdS Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Enzamaría Tramontana, Prof. Federico Russo, Prof.ssa Francesca Terranova, Prof. Francesco Di Chiara, Prof.ssa Rosaria Crupi
 (docenti del Cds)

Sig. Salvatore La Barbera (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre: la Coordinatrice della Commissione paritetica Docenti-Studenti, prof.ssa Luciana De Grazia; il delegato alla didattica del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Marco Brigaglia; la manager didattica, dott.ssa Alessia Vaccaro.

Il Gruppo di riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo rapporto di riesame, i giorni 23 gennaio 2024; 15 febbraio 2024 e 12 marzo 2024.

Oggetti della discussione:

- studio delle linee guida per la compilazione del modulo di riesame; analisi dell'articolazione dell'attuale modulo di riesame; - riflessione congiunta in merito ai mutamenti rispetto al riesame ciclico precedente; - ricognizione della documentazione e individuazione delle principali aree di criticità e di miglioramento; - organizzazione del lavoro;- approvazione riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 26/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Approvazione del Rapporto di riesame ciclico, previa condivisione dettagliata dei suoi contenuti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto al precedente rapporto di riesame ciclico, elaborato nel 2021, con riferimento al sotto-ambito D.CDS.1, sono intervenuti alcuni mutamenti che hanno riguardato l'adozione di interventi sul percorso formativo. Nello specifico, si è provveduto a partire dall'a.a. 2022/2023, da un lato, a spostare l'insegnamento di Economia politica di 6 CFU dal II al I anno. Ciò al fine di incrementare il monte di crediti acquisibile dagli studenti del I anno (che è passato da 43 a 49) e, conseguentemente, migliorare l'indicatore iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*). Dall'altro lato, si è provveduto a spostare l'insegnamento Diritto tributario dal III al IV anno, con lo scopo di ridurre il carico di CFU del III anno (da 69 a 63), che, risultando particolarmente gravoso, rendeva difficoltoso per gli studenti sostenere tutti gli esami del III anno.

Tali misure tengono conto degli obiettivi già perseguiti e individuati dal precedente riesame, nel quale si segnalava l'intenzione di agevolare gli studenti nell'ambito del percorso formativo, riducendo anche il numero dei fuori corso.

In secondo luogo, tra i mutamenti, si segnalano le modifiche di alcuni campi RAD della Scheda SUA. In particolare, nella seduta del Consiglio del CdS dell'01.12.2023, si è deliberato, oltre ad un aggiornamento di alcuni quadri ormai datati, di intervenire sul quadro A4.a, attraverso una descrizione più dettagliata degli obiettivi del corso e una sintetica descrizione del percorso formativo, e sui quadri A4.b.1 e A4.c con l'inserimento delle modalità e degli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati (il verbale della seduta del CCdS dell'01.12.2023 è consultabile al seguente [link](#)).

Con riferimento, invece, alle indicazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo, il CdS ha provveduto ad aggiornare l'offerta formativa con l'obiettivo di accrescere l'internazionalizzazione della stessa e di attribuire un maggiore risalto a insegnamenti dal taglio eminentemente pratico. Da un lato, è stata prevista, a partire dall'a.a. 2024/2025, l'attivazione di un percorso alternativo a quello in lingua italiana, denominato "*Legal Studies*"; dall'altro, è stata introdotta, sempre a partire dall'a.a. 2024/2025, una Clinica legale quale insegnamento autonomo.

Infine, allo scopo di realizzare un'adeguata pubblicità e accessibilità per gli studenti dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti si è provveduto a una modifica del sito web del CdS, attraverso l'inserimento nel box dedicato alla Didattica di una specifica voce denominata "*Insegnamenti e schede di trasparenza*" (cfr. [link](#)).

Azione Correttiva n. 1	Interventi sul percorso formativo per migliorare l'indicatore iC16.
Azioni intraprese	Spostamento dal II al I anno dell'insegnamento di Economia Politica e spostamento dal III al IV anno dell'insegnamento di Diritto Tributario.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere valutato quando saranno disponibili i dati relativi al 2023.

Azione Correttiva n. 2	Modifica campi RAD Scheda SUA (A4a, A4b1 e A4C).
-------------------------------	--

Azioni intraprese	Descrizione più dettagliata degli obiettivi del corso e introduzione di una sintetica descrizione del percorso formativo; inserimento di modalità e strumenti didattici attraverso i quali raggiungere conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione, e autonomia di giudizio, abilità comunicative capacità di apprendimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.
Azione Correttiva n. 3	Aggiornamento dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo, in vista di una maggiore internazionalizzazione.
Azioni intraprese	Previsione del percorso in lingua inglese " <i>Legal studies</i> ", alternativo a quello in italiano.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto con l'approvazione in CCdS della didattica programmata a.a. 2024/2029.
Azione Correttiva n. 4	Aggiornamento dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo, in vista di un maggior incremento di insegnamenti dal taglio pratico.
Azioni intraprese	Introduzione a partire dalla didattica erogata a.a. 2024/2025 di una Clinica legale quale insegnamento autonomo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.
Azione Correttiva n. 5	Maggiore visibilità di programmi e contenuti degli insegnamenti illustrati nelle schede di trasparenza.
Azioni intraprese	Inserimento di apposita sezione dedicata ad "Insegnamenti e schede di trasparenza" nel sito web del CdS (box "Didattica").
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A.1.a (pag. 6); quadro A.1.b (pag. 7-9)

Upload / Link del documento: SUA 2023

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale incontro Comitato di indirizzo del 07.02.2023
Breve Descrizione: verbale riunione Comitato di indirizzo CdS in Giurisprudenza tenutasi il 07.02.2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 2
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/amministrazione-trasparente/verbale-comitato-indirizzo-07.02.2023.doc.pdf>

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Gli obiettivi prefissati all'epoca dell'avvio del Corso di studi devono ritenersi oggi ancora validi e attuali sia per quanto riguarda gli aspetti culturali sia per quanto riguarda gli aspetti professionalizzanti con il soddisfacimento delle esigenze e le potenzialità di sviluppo nel settore giuridico. Il CdS ha costantemente verificato la validità di tali premesse svolgendo consultazioni periodiche con le parti Interessate e, dal 2017, riunioni periodiche del Comitato di Indirizzo.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

La formazione garantita dal Corso di laurea risulta improntata non solo all'acquisizione delle competenze giuridiche nelle discipline tradizionali (tanto di indispensabile orientamento culturale, quanto professionalizzanti), ma anche all'apertura verso l'orizzonte *post lauream*. Sotto il profilo dell'attività di ricerca, nel Dipartimento sono attivi tre Dottorati di Ricerca, in cui sono presenti tutti i settori scientifico-disciplinari afferenti all'area giuridica ("Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti"; "Pluralismi giuridici. Prospettive antiche e attuali"; "Studi di genere"; cfr. [link](#)), nonché un master di II livello in "Diritto delle pubbliche amministrazioni", cfr. [link](#)).

Con riguardo alla formazione professionale, è presente la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (cfr. [link](#)), nonché sono attive convenzioni che consentono lo svolgimento di tirocini anticipati (ad esempio la Convenzione sul tirocinio per l'accesso alla professione notarile, la Convenzione per il tirocinio forense anticipato (c.d. pratica forense) ex artt. 40 e 41 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247, tutti consultabili sulla pagina dedicata del sito web del CdS in Giurisprudenza, al seguente [link](#)).

L'efficacia formativa del percorso di studi è confermata dai dati occupazionali dei laureati tratti dall'elaborazione Almalaurea (cfr. Scheda unica annuale - Soddisfazione per il CdS concluso e condizione occupazionale dei laureati, 2023, consultabile a questo [link](#)).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

In sede di progettazione, sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita. I colloqui si sono svolti, prevalentemente, presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza. Ove necessario sono state effettuate consultazioni anche presso le sedi legali delle strutture dei singoli Enti o Istituzioni, al fine di acquisire elementi per la definizione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze e alle prospettive occupazionali degli ambiti territoriali più specificamente interessati.

Nel 2017 è stato istituito il Comitato di indirizzo, in cui sono presenti anche le parti interessate più appropriate al carattere e agli obiettivi del Corso, e la cui attività è stata principalmente orientata a verificare la presenza di esigenze di aggiornamento dei profili formativi del CdS. Durante gli incontri periodici il Comitato esprime riflessioni per accrescere la qualità della formazione dei laureati in Giurisprudenza e, nello specifico, può rilevare profili sui quali intervenire per migliorare la preparazione dei laureati ed agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Tutte le informazioni, compresi i verbali delle sedute del Comitato di indirizzo, sono rese pubbliche sulla pagina web dedicata, nel sito del CdS, consultabile al seguente [link](#).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli incontri periodici con il Comitato di indirizzo del CdS hanno fatto emergere riflessioni prese in considerazione ai fini della progettazione del CdS. Essi, inoltre, hanno consentito una sempre maggiore apertura del Corso verso il mondo delle professioni legali, che ancora oggi rappresenta lo sbocco tradizionale dei laureati in Giurisprudenza. Nello specifico, in recepimento delle indicazioni pervenute dal Direttore della Banca d'Italia, all'esito dell'ultima seduta Comitato di indirizzo, tenutasi il 07.02.2023, è stata prevista l'attivazione del percorso di "Legal Studies" in lingua inglese (cfr. verbale della seduta, pag. 2, consultabile al seguente [link](#)). Inoltre, nell'ambito delle iniziative rivolte all'auspicato potenziamento dell'attività didattica in chiave professionalizzante, è stato indetto un bando (Bando per conferimento incarichi attività didattica integrativa di insegnamenti ufficiali - Corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza - a.a. 2023-2024, n. 3872 del 10.11.2023, cfr. il bando al seguente [link](#)) volto a finanziare il conferimento di numerosi contratti di didattica integrativa relativi agli insegnamenti del CdS in Giurisprudenza - canale di Palermo. Per le stesse finalità è stata introdotta, infine, la Clinica legale quale autonomo insegnamento nella didattica erogata a.a. 2024/2025.

Criticità/Aree di miglioramento

Si riscontra la mancata consultazione negli ultimi anni di Parti Interessate ulteriori rispetto a quelle già presenti nel Comitato di indirizzo. Tali consultazioni rappresentano uno strumento essenziale per realizzare un'offerta formativa coerente con le esigenze della società e del sistema produttivo. Il CdS, pertanto, si propone attraverso l'attività del Comitato di indirizzo di ampliare le relazioni con le Parti interessate e di garantire nei prossimi anni con le stesse un'interazione periodica, da realizzarsi anche attraverso la somministrazione di questionari.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza
 Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A2.a (pagg. 8-9); quadro A4.a (pagg. 10-11), quadro B1 (pag. 25)
 Upload / Link del documento: SUA 2023
- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.1 (pag. 11)
 Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>
- Titolo: SMA 2023 – canale Palermo
 Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC26 (pag. 6)
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cgs/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-PALERMO-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

- Titolo: SMA 2023 – canale Trapani

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC26 (pag. 6)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-TRAPANI-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3 (pagg. 2-3)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Regolamento-didattico-del-CdS-magistrale-in-Giurisprudenza-Approvato-in-CCdS-Giurisprudenza-del-16.02.2024.pdf>

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS esplicita adeguatamente gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi, i “profili in uscita”, con chiara indicazione dei risultati di apprendimento attesi nei documenti ufficiali quali la Scheda SUA-Cds (quadri A2.a, A4.a e B1) e il Regolamento didattico del Corso di studi (art. 3, pagg. 2-3, consultabile al seguente [link](#)).

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi del CdS, descritti nella Scheda SUA-CdS, appaiono coerenti con la sua missione culturale, scientifica e professionalizzante. Essi sono, inoltre, esplicitati con chiarezza nel Manifesto degli Studi e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ove sono puntualmente indicate le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti dovranno acquisire al fine del superamento dell’esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Complessivamente il CdS raggiunge gli obiettivi dichiarati come si evince anche dal livello di soddisfazione espresso dagli studenti (v. esiti questionari RIDO di cui alla relazione CPDS 2023, quadro B.1, pag. 11) e dai laureati (v. SMA, indicatore iC26). Tuttavia, un’area di miglioramento sulla quale il CdS deve mantenere l’attenzione è il profilo in uscita dell’inserimento nel mondo del lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza
Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.b.2 (pagg. 13-22)
Upload / Link del documento: SUA 2023
- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.1 (pag. 11)
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale CCdS Giurisprudenza del 04.04.2023
Breve Descrizione: verbale del Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza relativo alla seduta del 04.04.2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 9 o.d.g. (pag. 11)
Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cgs/giurisprudenza470/content/documenti/Verbale-CCdS-del-04.04.2023-n.-2142.pdf>

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Le informazioni relative al CdS sono facilmente accessibili dalla pagina dedicata del relativo sito web. Quest'ultima consente l'immediata comprensione del percorso formativo e ne agevola la consultazione. Accedendo alle pagine del CdS (al seguente [link](#) per il canale di Palermo e a questo [link](#) per il canale di Trapani), sono facilmente raggiungibili le sezioni dedicate all'offerta formativa e ai piani di studio (cfr. per il canale di Palermo al [link](#) e per il canale di Trapani al [link](#)). Le informazioni ivi contenute comprovano la coerenza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e agli sbocchi professionali cui è orientato il Corso.

Il Cds stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, anche con CFU assegnati ad "altre attività" (cfr. verbale CCdS del 04.04.2023 di ratifica del decreto della Coordinatrice n. 51896 dell'01.03.2023, con cui si sono attribuiti CFU alle seguenti attività formative trasversali, in quanto conformi agli obiettivi formativi del CdS stesso: "Generi, categorie, politiche e strumenti per una cultura delle pari opportunità nei contesti universitari e nel mondo del lavoro", per 25 ore di didattica assistita – CFU 3; "Il valore della persona in una comunità inclusiva", per 30 ore di didattica assistita – CFU 4; "Scrittura accademica" per 25 ore di didattica assistita – CFU 3; "Identità in movimento" per 30 ore di didattica assistita – CFU 4) (cfr. verbale CCdS del 04.04.2023, punto 9 o.d.g., pag. 11, [link](#)).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento emergono in maniera adeguata sia dal Manifesto degli Studi che dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ove vengono puntualmente indicati i corsi integrati (con i relativi moduli) ed i corsi non modulari suddivisi per anno, nonché le ore dedicate alle lezioni frontali, quelle da dedicare all'autoapprendimento e quelle destinate alle esercitazioni e alle simulazioni.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

In seguito al provvedimento del Consiglio dei ministri n. 25613 dell'11.08.2023, con cui sono state cancellate le ultime restrizioni legate all'emergenza sanitaria, il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo ha stabilito che – a partire dall'a.a. 2023/2024 – tutta la didattica (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, ecc.) dovrà tenersi in presenza (v. Nota rettorale Prot. 139047 del 21.09.2023, al seguente [link](#)). Tuttavia, per venire incontro alle esigenze di particolari categorie di studenti, è possibile – previa autorizzazione – la partecipazione alle lezioni a distanza in modalità asincrona, previo riscontro positivo del Rettore, comunicato allo studente, al Coordinatore del CdS e ai docenti interessati.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

La realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione del materiale didattico è rimessa al singolo docente, che effettua tali attività attraverso le funzionalità di *upload* nell'apposita sezione del portale docenti. Ciò consente la consultazione a tutti gli studenti iscritti al corso.

Tanto per il canale di Palermo che per quello di Trapani, le rilevazioni delle opinioni degli studenti hanno confermato che il materiale didattico, indicato e reso disponibile dai docenti, appare ampiamente adeguato allo studio della materia (cfr. quadro B.1, pag. 11, della relazione 2023 CPDS, al seguente [link](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

Il materiale a disposizione sul sito web del CdS consente in maniera esaustiva di apprezzare il percorso formativo. Tuttavia, un'area di miglioramento può essere individuata in una maggiore informazione e pubblicità, sempre tramite il sito web del CdS, degli eventi che il CCDS accredita per "altre attività" dello studente, segnalando i CFU assegnati per ogni evento.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Documenti chiave:

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C (pagg. 13-15); quadro F, punto 4 (pag. 21)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.b.2 (pagg. 13-15)

Upload / Link del documento: SUA 2023

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento *prove in itinere* CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: regolamento riguardante lo svolgimento delle prove *in itinere* e le verifiche permanenti per il CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Regolamento-prove-in-itinere-per-il-CdS-in-Giurisprudenza-approvato-in-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

- Titolo: verbale Commissione AQ del 04.07.2023

Breve Descrizione: verbale della Commissione AQ relativo alla seduta del 04.07.2023 sulla conformità delle schede di trasparenza alle Linee guida di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 o.d.g. (pag. 1)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/amministrazione-trasparente/VERBALE-4-LUGLIO-23.pdf>

- Titolo: verbale CCdS in Giurisprudenza del 19.10.2023

Breve Descrizione: verbale del Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza relativo alla seduta del 19.10.2023 per l'approvazione del "Regolamento prove *in itinere*"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 o.d.g. (pag. 6)

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Verbale-CCdS-del-19.10.2023-n.-2407.pdf>

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il CdS dedica particolare attenzione all'indicazione analitica e all'intelligibilità dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti, le cui caratteristiche vengono dettagliatamente illustrate all'interno delle schede di trasparenza.

Ciò vale anche in caso di insegnamenti integrati, dei quali le schede illustrano la struttura, con indicazioni specifiche e dettagliate (ad esempio, risultati di apprendimento attesi, valutazione dell'apprendimento, testi consigliati, ecc.) per ciascun modulo di cui si compone l'insegnamento.

L'omogeneità delle schede è garantita attraverso un apposito monitoraggio, finalizzato a garantire la completezza, la chiarezza e l'eshaustività delle informazioni. A tal proposito, si segnala che il CdS, avvalendosi del Gruppo di supporto alla Commissione AQ (composto da docenti responsabili per ciascun settore scientifico disciplinare) provvede a verificare la conformità delle schede di trasparenza alle Linee guida di Ateneo (cfr. esito della riunione della Commissione AQ del CdS in Giurisprudenza del 04.07.2023, reperibile nella pagina web della Commissione AQ del CdS, al seguente [link](#)).

Va dato atto che anche secondo la percezione degli studenti, registrata tramite la somministrazione dei questionari RIDO, i risultati di apprendimento sono apparsi coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, così come individuati dalle schede di trasparenza (cfr. i risultati riportati nella relazione 2023 CPDS, al quadro F, punto 4, pag. 21), sia per il canale di Palermo che per quello di Trapani.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di trasparenza sono reperibili alle pagine personali dei singoli docenti titolari degli insegnamenti. Esse, inoltre, sono tutte consultabili sul sito web alla pagina del CdS tanto nell'area dedicata all'offerta formativa, quanto in

quella della “Didattica erogata”, contenente l’elenco degli insegnamenti (cfr. questo [link](#) per il CdS - canale di Palermo, e il seguente [link](#) per il CdS - canale di Trapani).

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Tutte le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento e di valutazione delle verifiche intermedie e finali (nello specifico per l’esame finale orale è riportata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti: 18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode).

In data 19.10.2023, il Consiglio di CdS, inoltre, ha approvato un apposito Regolamento riguardante lo svolgimento delle prove *in itinere* e le verifiche (applicabile, per quanto compatibile, anche agli studenti del polo Penitenziario), con l’obiettivo di assicurare certezza ed omogeneità alla loro collocazione temporale e alle modalità di valutazione.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio, è reso disponibile e consultabile dagli studenti alla pagina web del CdS a questo [link](#).

Anche la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso parere favorevole circa i contenuti delle schede di trasparenza, ritenendo che le modalità di svolgimento e di valutazione dell’esame finale, ed eventualmente delle prove *in itinere*, sono espresse in modo chiaro, oltre che essere adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti (cfr. in particolare quadro C, pagg. 13-15, relazione CPDS 2023).

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Sì, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi attesi. Nello specifico, i risultati di apprendimento attesi sono descritti analiticamente in ciascuna scheda di trasparenza, nell’apposita sezione, e si basano sull’utilizzo dei cd. descrittori di Dublino (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità d’apprendimento).

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica per ciascun insegnamento sono analiticamente descritte alla voce “Valutazione dell’apprendimento” delle schede di trasparenza. Esse, inoltre, sono comunicate agli studenti dai docenti titolari degli insegnamenti.

Anche l’opinione espressa dagli studenti, tramite la compilazione dei questionari RIDO, conferma trasversalmente che le modalità di esame sono definite in modo chiaro. Gli indici di qualità sul punto, infatti, si assestano su valori elevati tanto per il canale di Palermo, che per quello di Trapani, tenendo altresì conto della opinione degli studenti che dichiarano di aver seguito almeno del 50% delle ore di lezione (cfr. quadro C.1, pagg. 14-15, relazione CPDS 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS, al fine di dare la maggiore visibilità possibile alle schede di trasparenza e garantire un meccanismo di consultazione intuitivo, nell’ambito della modifica della pagina web del CdS (sia per il canale di Palermo, che per il canale di Trapani) ha previsto l’inserimento di un’apposita voce, denominata “Insegnamenti e schede di trasparenza” nel box della pagina del CdS denominato “Didattica”. Il CdS si propone di curare l’aggiornamento continuo di tali pagine al fine di migliorarne ulteriormente la funzionalità.

In particolare, pur non riscontrando criticità nel sotto ambito considerato, un’area di miglioramento potrebbe essere rappresentata dall’opportunità di un aggiornamento infra-annuale delle schede di trasparenza, per consentire ai docenti di indicare le ultime edizioni dei libri di testo, in considerazione della rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale. Inoltre, si rileva la necessità dell’indicazione nelle schede di trasparenza di eventuali prove aggiuntive a quelle obbligatorie o di eventuali test di autovalutazione secondo quanto suggerito dalla CPDS nella relazione annuale 2023 (cfr. quadro C.2, pag. 15 relazione 2023 CPDS).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l’erogazione della didattica in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l’apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Documenti chiave:

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Palermo.
- Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del Corso di Studio, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C (pagg. 13-15)
- Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La pianificazione della didattica viene effettuata con grande attenzione, specie con riferimento alla collocazione degli insegnamenti sia negli anni di corso che nelle finestre temporali di erogazione annuali; nonché in merito all'individuazione dei giorni e degli orari delle lezioni.

Tale attività viene effettuata evitando sovrapposizioni di orari tra gli insegnamenti relativi al medesimo anno di corso e garantendo, ove possibile, la contiguità spaziale, al fine di minimizzare gli spostamenti degli studenti tra i vari plessi. Sono altresì assicurati intervalli utili per la pausa pranzo.

Inoltre, il CdS pianifica e programma adeguatamente le date degli esami e delle prove di apprendimento in modo da evitare sovrapposizioni e al fine di consentire una corretta organizzazione dello studio dei discenti.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Nell'ambito del CdS, l'organo preposto al coordinamento e al monitoraggio della didattica è la Commissione AQ. Chiamata a provvedere alla verifica e alla valutazione degli interventi miranti al miglioramento della gestione del CdS, essa garantisce un continuo lavoro di supporto alle attività del Corso e di confronto anche con gli studenti. A tal fine la Commissione si riunisce periodicamente, come può evincersi dai verbali degli incontri, pubblicati nella pagina del sito web dedicata, consultabile al seguente [link](#).

Inoltre, la Coordinatrice del CdS, d'intesa con la delegata per il tutorato del CdS – canale di Palermo, nonché con la delegata per il tutorato del CdS – canale di Trapani, incontra ciclicamente i tutor della didattica per monitorare l'andamento dell'attività svolta.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Miglioramento dei contatti con tutti gli stakeholder interessati alle competenze di un laureato in giurisprudenza.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare i contatti con soggetti esterni potenzialmente interessati alle competenze di un laureato in Giurisprudenza.
Azioni da intraprendere	Identificazione e interazione con nuove Parti Interessate, anche attraverso la somministrazione di appositi questionari sugli aspetti più rilevanti del Corso.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato per il CdS in Giurisprudenza – canale di Trapani; Comitato di Indirizzo.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la sua implementazione possono essere predisposte in vista del successivo anno accademico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Rafforzamento della coerenza del progetto formativo con i profili professionali in uscita.
-----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Risulta opportuno implementare ulteriormente le esperienze di applicazione pratica delle nozioni teoriche apprese, con particolare riferimento alla scrittura giuridica, al fine di consentire un migliore inserimento nel mercato del lavoro.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di esercitazioni nelle forme dei laboratori di scrittura giuridica e simulazioni processuali, anche tramite il coinvolgimento dei soggetti rappresentanti la realtà delle professioni legali.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato per il CdS in Giurisprudenza – canale di Trapani; Comitato di indirizzo.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede che gli obiettivi verranno realizzati entro i prossimi due anni accademici.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Pubblicità eventi accreditati come “altre attività” dal CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di implementare l’informazione e la pubblicità, tramite sito web del CdS, degli eventi che lo stesso accredita come “altre attività” dello studente, segnalando i CFU assegnati per ogni evento.
Azioni da intraprendere	Nell’ambito di un generale aggiornamento della pagina web del CdS, si intende rendere più fruibili e chiare le informazioni tramite la creazione di un’apposita sezione, costantemente aggiornata, dedicata alle “altre attività” organizzate nell’ambito del Corso, con specifica indicazione delle aree tematiche interessate e dei CFU attribuiti.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegata alla comunicazione del CdS.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la relativa implementazione possono essere predisposte entro i prossimi due anni accademici.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n. 4/RC-2023: aggiornamento infra-annuale delle schede di trasparenza.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Garantire l’eventuale aggiornamento dei testi consigliati, in considerazione della rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale.
Azioni da intraprendere	Aggiornamento infra-annuale delle schede di trasparenza.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; docenti titolari di insegnamento; delegati CdS schede di trasparenza; Gruppo di supporto Commissione AQ.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la relativa implementazione possono essere predisposte in vista del successivo anno accademico.

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n. 4/RC-2023: integrazione schede di trasparenza.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la comunicazione e trasparenza su prove di valutazione aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie, laddove previste.
Azioni da intraprendere	Inserimento nelle schede di trasparenza di attività di valutazione ulteriori, laddove previste in aggiunta a quelle obbligatorie.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; docenti titolari di insegnamento; delegati CdS schede di trasparenza; Gruppo di supporto Commissione AQ.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la relativa implementazione possono essere predisposte in vista del successivo anno accademico.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici</p>

		<p>dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

L'ultimo riesame, con riferimento all'ambito dell'orientamento (in entrata, *in itinere* e in uscita), aveva messo in evidenza una situazione generalmente positiva, senza alcuna particolare criticità, grazie alle azioni messe in atto dal Corso di Studi.

Ciononostante, sono diverse le novità che il CdS ha comunque introdotto negli ultimi anni, al fine di potenziare e migliorare le azioni precedenti e ottenere effetti positivi. In particolare, con riferimento all'orientamento in entrata, il CdS ha organizzato e svolto percorsi formativi per gli studenti degli ultimi due anni della scuola superiore (PCTO e POT) che, oltre ad essere coerenti con i profili culturali e professionali proposti dal CdS, favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Questi percorsi, infatti, vertono su tematiche giuridiche attuali e la metodologia didattica è impostata sul *learning by doing*, stimolando riflessione e capacità critica. I percorsi sono erogati sia per la sede di Palermo sia per quella di Trapani.

In entrambe le sedi il CdS organizza giornate di accoglienza per le matricole (da ultimo, ad esempio, le giornate del 26 e 27 settembre 2023, cfr. [link](#)), nonché giornate per l'orientamento *in itinere* per agevolare gli studenti nella formazione del proprio piano di studi.

Anche per la sede di Trapani sono state numerose le iniziative culturali e di orientamento svolte presso gli istituti scolastici, così come descritto nella SUA – canale di Trapani (quadro B5 – Orientamento in ingresso).

Inoltre, per incrementare l'orientamento anche sulla sede decentrata è stato nominato un docente delegato del CdS all'orientamento e tutorato, in modo da garantire una costante presenza sul territorio.

Quanto all'orientamento *in itinere*, sempre per la sede di Trapani, è stata svolta un'intensa attività di promozione del servizio di tutorato, ormai consolidato per la sede di Palermo. Il CdS, infatti, si impegna a promuovere maggiormente la fondamentale attività di tutorato nella sede decentrata, dove tuttavia sarebbe necessaria l'assegnazione di un tutor della didattica in presenza (e non solo da remoto), in modo da incrementare il servizio e renderlo più facilmente fruibile ed attrattivo per gli studenti.

Infine, per quanto concerne l'orientamento in uscita (*Placement*), sono state realizzate diverse iniziative a livello di Ateneo e dipartimentale per favorire il *placement* e il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Sono stati organizzati, anche nell'ambito del progetto PON GOV *JustSmart*, incontri con gli Uffici Giudiziari e la Banca d'Italia, anche per far conoscere la nuova figura dell'addetto all'Ufficio per il processo (da ultimo, il 3 marzo 2023). Inoltre, è stata favorita dal CdS l'implementazione di attività professionalizzanti, come i laboratori di scrittura giuridica (diretti alla redazione di atti giuridici) sotto forma di seminari da 1 o più CFU (4-19 maggio 2023, Corso di metodologia della scrittura forense (prima parte), cfr. [link](#)). Si auspica, però, di favorire attività di *placement* anche in relazione a professionalità ulteriori rispetto a quelle forensi.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS ha aumentato le mete Erasmus (da 50 a 53). Inoltre, è stato istituito nel Canale di Palermo il percorso "*Legal Studies*", alternativo a quello in lingua italiana, che potrebbe contribuire a migliorare anche l'indicatore iC12 (*Percentuale di studenti stranieri iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*), segnalato come critico dal precedente riesame.

Nel canale di Trapani si è, inoltre, nominato un apposito delegato all'Internazionalizzazione e all'Erasmus, al fine di migliorare l'indicatore iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*).

Azione Correttiva n. 1	Incrementare ulteriormente il collegamento con il mondo della scuola, attraverso percorsi didattici formativi.
Azioni intraprese	Organizzazione e svolgimento di percorsi formativi didattici su temi giuridici di attualità, svolti sia presso gli istituti scolastici, sia sulle piattaforme online durante la pandemia e oggi in via preferenziale presso la sede del CdS di Palermo, per presentare contestualmente le strutture. Per la sede di Trapani, si è prediletta la visita presso gli istituti scolastici per raggiungere più facilmente anche le sedi dislocate nella provincia, ma incentivando anche le iniziative sul polo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'indicatore iC00a (<i>Avvii di carriera al primo anno</i>) del CdS di Palermo costituisce un punto di forza, confermando la positività dell'azione intrapresa. Per la sede di Trapani, l'indicatore iC00a (<i>Avvii di carriera al primo anno</i>) costituisce un'area di miglioramento, ma i dati noti sulle nuove immatricolazioni confermano la positività dell'azione intrapresa (allo stato attuale il numero degli immatricolati al CdS in giurisprudenza, canale di Trapani è pari a 46, rispetto ai 33 dell'anno accademico precedente nello stesso periodo).

Azione Correttiva n. 2	Migliorare le conoscenze degli studenti sulle opportunità <i>post lauream</i> .
Azioni intraprese	Organizzazione di giornate di orientamento in uscita (v. SUA 2023, quadro B5, pag. 54) e pubblicizzazione della piattaforma Almagò! (cfr. link).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 3	Intensificazione delle attività di orientamento <i>in itinere</i> .
Azioni intraprese	Organizzazione di giornate di orientamento <i>in itinere</i> : per la sede di Palermo, giornata di incontro con gli studenti per la presentazione degli insegnamenti a scelta e opzionali dei tre profili del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del 24.02.2023 (v. SUA 2023, quadro B5, pag. 49); per il polo di Trapani, organizzazione di analogo incontro in date 13-14 novembre 2023 e 30 gennaio 2024 (cfr. link locandina).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza
Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 (pagg. 49-55)
Upload / Link del documento: SUA 2023
- Titolo: SMA 2023 – canale Palermo
Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo B (pag. 4)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-PALERMO-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>
- Titolo: SMA 2023 – canale Trapani
Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo B (pag. 4)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-TRAPANI-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>
- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A.2 (pagg. 10-11)
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita sono pienamente in linea con i profili culturali e professionali delineati dal CdS. In particolare, le attività di presentazione dell'offerta formativa del corso, attuate in autonomia o in collaborazione con il COT (ad esempio *open day*, *welcome week*, visite nelle scuole), sono orientate a presentare in termini ampi e completi l'intera offerta formativa del Corso di studi.

Le attività di orientamento *in itinere* si concentrano sulle discipline previste negli ultimi anni del corso.

Infine, le attività di orientamento in uscita sono riferite particolarmente ai tirocini, alle convenzioni stipulate con gli ordini professionali e all'incontro con il mondo delle professioni.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Tutte le attività concernenti l'orientamento (in ingresso, *in itinere* e in uscita) sono rivolte a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. È il caso, ad esempio, degli incontri indirizzati agli studenti per promuovere una scelta consapevole delle materie opzionali o a scelta da selezionare per completare il percorso di studi, rientrante nelle attività tipiche dell'orientamento *in itinere* (cfr. attività di cui alla SUA 2023, quadro B5, pag. 49). Ma è il caso, altresì, degli incontri organizzati nell'ambito dell'orientamento in uscita (giornate di orientamento per l'incontro degli attori del modo delle professioni legali, ma anche *recruiting and carrier days* con aziende di diversi settori; cfr. SUA 2023, quadro B5, pag. 54).

Inoltre, a questa finalità è dedicato il servizio di tutorato a cui il Corso dà adeguata pubblicità sia nella pagina web del CdS di entrambi i canali (per Palermo v. [link](#) e per Trapani v. [il seguente link](#)), sia durante le iniziative di orientamento e di accoglienza delle matricole. Le azioni di tutorato mirano, infatti, tra le altre cose alla padronanza dei contenuti disciplinari, non solo con contenuti propedeutici alla comprensione del diritto, ma anche con iniziative di carattere specifico sul metodo e sulle strategie di studio.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e *in itinere* vengono progettate anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di orientamento in uscita sono progettate tenendo conto dei *feedback* ricevuti attraverso i questionari di valutazione delle attività di tirocinio e risultano coerenti con l'andamento dei dati occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur essendo state incrementate le attività di orientamento permangono delle criticità. La principale attiene l'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Il CdS, anche sulla base delle indicazioni provenienti dalla CPDS (in particolare v. relazione CPDS 2023, quadro A.2, pagg. 10-11) si propone di continuare ad organizzare l'erogazione dei precorsi per le matricole, tra l'altro evitando sovrapposizioni con l'avvio degli insegnamenti del primo anno e di promuoverne la conoscenza anche in sede di orientamento. Ciò può agevolare l'approccio al primo anno con le nuove discipline e il superamento delle materie, con acquisizione di un maggior numero di CFU. In tal modo il CdS si propone di monitorare l'indicatore iC16bis per verificare l'adeguatezza delle misure introdotte e di affiancare adeguate attività di supporto agli studenti, come l'erogazione di questionari tra il primo e il secondo semestre del primo anno per cogliere eventuali difficoltà e suggerimenti.

Con solo riferimento al canale di Trapani, un'ulteriore criticità è da segnalarsi con riferimento all'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno), su cui però sono state già intraprese opportune azioni e su cui il CdS intende proseguire, incrementando ulteriormente le attività organizzate (ad esempio sportelli di ascolto e orientamento, con possibilità di colloqui anche individuali con i delegati all'orientamento per una scelta consapevole degli studenti intenzionati ad iscriversi al corso).

Quanto all'orientamento in uscita, i dati di Almalaurea non sembrano segnalare particolari criticità; tuttavia il Corso intende investire nel potenziamento di attività e occasioni di incontro con il mondo del lavoro, anche in settori diversi da quelli strettamente legati alle professioni legali.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3a (pagg. 10)

Upload / Link del documento: SUA 2023

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A.2 (pagg. 10-11)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 (pagg. 4-5)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/content/documenti/Regolamento-didattico-del-CdS-magistrale-in-Giurisprudenza-Approvato-in-CCdS-Giurisprudenza-del-16.02.2024.pdf>

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate e descritte nel Regolamento didattico del Corso di studio pubblicato sul sito web, in particolare all'art. 4 "Accesso al Corso di Studio" (cfr. Regolamento didattico, art. 4, pagg. 4-5, consultabile al seguente [link](#)). Esse, inoltre, sono descritte nella SUA (cfr. SUA 2023, quadro A3a, pag. 10).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il corso è ad accesso libero; è richiesto solo il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Successivamente all'immatricolazione al Corso di studi, nella prima settimana di ottobre come da calendario didattico di Ateneo, viene somministrato agli studenti iscritti un test, in modalità on line, a cura delle strutture competenti dell'Ateneo, per verificare la presenza di eventuali carenze nell'ambito della conoscenza della lingua inglese (livello B1).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

All'avvio di ciascun anno accademico vengono organizzati dei precorsi cui hanno accesso tutti i neoimmatricolati. Essi si svolgono prima dell'avvio delle lezioni del primo anno e per il CdS in Giurisprudenza hanno ad oggetto l'introduzione allo studio del diritto e dell'economia. Per le matricole tali precorsi, così come anche il servizio di tutorato, disponibile sin dall'avvio della carriera, rappresentano valide ed efficaci attività di sostegno in ingresso e *in itinere*.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Agli studenti che non prendono parte al test somministrato a cura dell'Ateneo per verificare la sussistenza di eventuali carenze o che non raggiungano il livello minimo richiesto viene attribuito un OFA, puntualmente comunicato. Tutte le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA sono indicate, oltre che nel Regolamento didattico (cfr. Regolamento didattico, art. 3, pagg. 3-4, consultabile al seguente [link](#)), sul sito del CdS in apposita pagina dedicata (cfr. [link](#)), dove sono altresì consultabili le Linee guida per la gestione dell'OFA (a questo [link](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene non si riscontrino particolari criticità, ulteriori margini di miglioramento si intravedono nel potenziamento dell'organizzazione e della pubblicità dei precorsi sull'introduzione allo studio del diritto e dell'economia. In particolare, alla luce degli esiti dei questionari RIDO, la CPDS ha messo in evidenza nella relazione 2023 le difficoltà riscontrate dagli studenti nelle conoscenze preliminari relative agli insegnamenti di Economia politica e Istituzioni di diritto privato, rispetto alle quali la stessa CPDS suggerisce quale strumento utile per l'acquisizione di tali conoscenze la frequenza dei precorsi, di cui occorre dunque potenziare la divulgazione e la conoscenza (in particolare v. relazione 2023 CPDS, quadro A.2, pagg. 10-11).

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Documenti chiave:

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.2 (pag. 13)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 22 (pagg. 14-15)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/content/documenti/Regolamento-didattico-del-Cds-magistrale-in-Giurisprudenza-Approvato-in-CCdS-Giurisprudenza-del-16.02.2024.pdf>

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Sin dall'inizio del percorso di studi e durante lo stesso, sono costantemente garantiti guida e supporto nelle scelte e nell'organizzazione dello studio. In particolare, già dall'avvio delle carriere il CdS organizza delle giornate di accoglienza durante le quali vengono fornite agli studenti neo immatricolati tutte le informazioni relative ai servizi a disposizione (v. ad esempio gli *open days* dei giorni 26-27 settembre 2023, al seguente [link](#)). Tra questi servizi vi è, ad esempio, quello dei tutor della didattica e dei docenti tutor, garantito nell'arco del quinquennio agli studenti e per tutte le materie. Il servizio dei tutor della didattica e l'azione dei cd. docenti tutor offrono un valido supporto per favorire l'autonomia dello studente nella pianificazione del percorso formativo (cfr. art. 22 Regolamento didattico del Corso di studio, pagg. 14-15, consultabile al seguente [link](#)).

Presso il Polo di Trapani sono state organizzate giornate divulgative per la conoscenza dei tutor e dei docenti tutor (in particolare si tratta degli incontri del 13 e 14.11.2023 e 21.11.2023 dal titolo "*Il docente tutor nel percorso formativo dello studente*").

Tutte le informazioni e i contatti sono accessibili agli studenti dalla pagina web del Cds, in particolare al seguente [link](#). Inoltre, al fine di agevolare la scelta curricolare è stata organizzata, e si è altresì previsto di organizzare per i successivi anni accademici, una giornata di incontro volta a presentare, grazie alla collaborazione e partecipazione degli stessi

docenti interessati, il contenuto delle singole materie opzionali e a scelta di tutti e tre i profili caratterizzanti il CdS (per il canale di Palermo incontro del 24.02.2023).

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS sostiene le iniziative di approfondimento autogestite dagli studenti, che coinvolgono sia i docenti interni al Corso sia i docenti di altri Corsi di Studio o di altri Atenei, in modo da favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Va segnalato che, con D.R. 6903 del 06/10/2023, è stato approvato un apposito Regolamento per il riconoscimento dello status di "studente in situazioni specifiche" (consultabile a questo [link](#)), che disciplina lo status di studente lavoratore, studente atleta, studente *caregiver* familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari. Gli studenti che versano in una di tali situazioni possono presentare apposita istanza di riconoscimento al competente ufficio dell'Area didattica e servizi agli studenti compilando un modello e allegando tutti i documenti ritenuti utili. In caso di accoglimento dell'istanza sono previste iniziative mirate di supporto: a) eliminazione dell'obbligo di frequenza per gli studenti ristretti ed eventuale riduzione, per le altre categorie, su specifica delibera del CdS; b) fruizione di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico; c) ammissione, sia per gli studenti a tempo parziale che per quelli a tempo pieno, alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti *part-time* e fuori corso; d) possibilità di concordare con il docente una diversa data d'esame, comunque all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico; e) possibilità, qualora lo stato dichiarato impedisca la presenza fisica in sede di esame e previa autorizzazione del Rettore, di svolgere l'esame con modalità alternative a quella in presenza; f) possibilità di iscrizione all'Università e di prenotazione dell'esame agevolata, tramite delega formalmente conferita, per gli studenti ristretti che non hanno accesso diretto all'uso di apparecchiature informatiche.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha introdotto un servizio di tutorato a sostegno degli studenti con disabilità, DSA o con esigenze specifiche. Il tutor per l'apprendimento, in particolare, è di supporto ai tutor della didattica per seguire studenti disabili o con DSA o BES; individua le strategie di apprendimento; agevola nel dialogo con il docente della materia da sostenere, con il Coordinatore del CdS e con il docente delegato del Dipartimento alla disabilità.

Il servizio del tutorato per l'apprendimento è adeguatamente pubblicizzato sul sito web del CdS (da dove è possibile accedere alla pagina dedicata, al seguente [link](#)). Inoltre, il tutor viene periodicamente presentato nelle singole classi dal docente delegato del Dipartimento.

Il CdS monitora e favorisce l'accessibilità nella struttura degli studenti con disabilità e predispone gli strumenti utili per l'apprendimento in base agli specifici bisogni. A tal proposito sono attive, ad esempio, presso le biblioteche del Dipartimento di Giurisprudenza, due postazioni per utenti con abilità diverse, complete di pc con programmi dedicati (in particolare presso la sala di Diritto pubblico, Il piano atrio monumentale, e presso la sala emeroteca Diritto e società, piano terra, Piazza Bologni); è altresì attivo un servizio di prestito a domicilio di libri.

Per il polo di Trapani, viste anche le minori dimensioni dello stesso, non sono previste delle soluzioni permanenti. Tale aspetto è stato messo in evidenza dalla CPDS (v. in particolare relazione CPDS 2023, quadro B.2, pag. 13), la quale ha suggerito di prendere in considerazione l'opportunità di nominare un delegato del polo per la disabilità. Pur non essendo tale attività di competenza del CdS, questo si impegna a promuovere l'iniziativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene non vi siano rilevanti criticità, un'area di miglioramento può essere individuata nella promozione della conoscenza delle Linee guida per la gestione degli studenti con DSA e neuro diversità (v. le linee guida a questo [link](#)), affinché in modo autonomo ogni docente sappia gestire al meglio le esigenze specifiche degli studenti e questi ultimi conoscano le procedure per ottenere l'erogazione dei servizi.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la</p>
-----------	--	---

presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023 – canale Palermo

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo B (pag. 4)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cgs/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-PALERMO-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

- Titolo: SMA 2023 – canale Trapani

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo B (pag. 4)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cgs/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-TRAPANI-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS, al fine di promuovere una crescente internazionalizzazione, nonostante l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) rappresenti un punto di forza del CdS, canale di Palermo, con un indice che si conferma ben maggiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento per l'ultimo biennio (cfr. SMA 2023 - canale Palermo, pag. 4), si impegna in costanti attività e iniziative. In particolare, oltre all'accrescimento del numero delle mete Erasmus, da 50 a 53, sono state attivate iniziative di mobilità internazionale nell'ambito dell'Alleanza *Forthem* (cfr. [link](#)).

Per quanto riguarda il canale di Trapani, stante anche il monitoraggio del richiamato indicatore iC10, tra le aree di miglioramento (cfr. SMA 2023 - canale Trapani, pag. 4), il CdS ha intrapreso diversi interventi per incrementare il livello di internazionalizzazione. Sono state infatti estese le convenzioni Erasmus con le università straniere esistenti per il canale di Palermo e anche per quello di Trapani. Sono stati svolti incontri, diretti agli studenti del polo, per divulgare i progetti inerenti all'internazionalizzazione (ad esempio, le giornate dedicate all'internazionalizzazione del 20.11.2023 e del 04.12.2023). È stato, infine, nominato un delegato all'internazionalizzazione proprio per il polo di Trapani.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

È stato stipulato un *Memorandum of understanding* tra l'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Giurisprudenza e l'*Universidad de Malaga - Facultad de Derecho*, con l'obiettivo di consolidare le relazioni esistenti tra i due Atenei, inserendole in una cornice convenzionale stabile e definita, che incentivi ulteriori scambi di docenti e studenti del CdS in Giurisprudenza.

Il CdS, inoltre, presenta una laurea a doppio titolo con l'Università di Girona e il Dipartimento di Giurisprudenza, a cui il Corso afferisce; ed ha stipulato una convenzione con l'Università federale del Paraná per la mobilità di docenti e studenti (cfr. [link](#) alla pagina dedicata)

Infine, come già evidenziato, in un'ottica di promozione dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa del CdS, è stato istituito un nuovo percorso in "*Legal Studies*", grazie al quale essa si arricchirà di 20 nuovi insegnamenti in inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Con specifico riferimento al polo di Trapani, costituisce un'area di miglioramento l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), rispetto al quale sono state già intraprese alcune iniziative al fine di un suo miglioramento. Si segnala, tuttavia, che la SMA 2023 – canale di Trapani (nello

specifico gruppo B, pag. 4) non contiene il dato aggiornato al 2022 e, in ogni caso, presenta con riferimento alle annualità considerate (2020-2021) un trend già in crescita.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza
Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5.a (pag. 24), quadro A5.b (pagg. 24-25)
Upload / Link del documento: SUA 2023
- Titolo: SMA 2023 – canale Palermo
Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo B (pag. 4)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-PALERMO-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>
- Titolo: SMA 2023 – canale Trapani
Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo B (pag. 4)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-TRAPANI-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>
- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C.1 (pag. 14), quadro C.2 (pag. 15)
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico CdS Giurisprudenza
Breve Descrizione: regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 6 (pag. 5), art. 15 (pag. 12)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Regolamento-didattico-del-CdS-magistrale-in-Giurisprudenza-Approvato-in-CCdS-Giurisprudenza-del-16.02.2024.pdf>
- Titolo: regolamento *prove in itinere* CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: regolamento riguardante lo svolgimento delle prove *in itinere* e le verifiche permanenti per il CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 13 (pag. 2)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Regolamento-prove-in-itinere-per-il-CdS-in-Giurisprudenza-approvato-in-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

- Titolo: verbale CCdS in Giurisprudenza del 19.10.2023

Breve Descrizione: verbale del Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza relativo alla seduta del 19.10.2023 per l'approvazione del "Regolamento prove *in itinere*"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 o.d.g. (pag. 6)

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Verbale-CCdS-del-19.10.2023-n.-2407.pdf>

- Titolo: regolamento dell'esame di laurea magistrale in Giurisprudenza

Breve Descrizione: regolamento riguardante lo svolgimento dell'esame di laurea per il CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/amministrazione-trasparente/regolamento-esame-finale-laurea-magistrale-2022.pdf>

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

La prova finale è attualmente disciplinata dal Regolamento dell'esame di laurea magistrale in Giurisprudenza (cfr. [link](#) al documento). I metodi di accertamento relativi alle caratteristiche della prova finale sono descritti, inoltre, nella SUA (cfr. SUA 2023, quadro A5.a "Caratteristiche della prova finale" e al quadro A5.b "Modalità di svolgimento della prova finale", pagg. 24-25).

Nel regolamento didattico è previsto altresì lo svolgimento delle verifiche *in itinere* per gli insegnamenti con un numero di CFU pari o superiore a 9 (art. 6, Regolamento didattico del Corso di studio, pag. 5). A tal proposito, il CdS si è dotato, previa approvazione del CCdS nella seduta del 19.10.2023 (cfr. verbale CCdS del 19.10.2023, punto 4 o.d.g., pag. 6, [link](#)) di un apposito Regolamento riguardante lo svolgimento delle prove *in itinere* e le verifiche permanenti, con l'obiettivo di assicurare certezza alla loro collocazione temporale e alle modalità di valutazione (cfr. il Regolamento *prove in itinere* CdS Giurisprudenza al seguente [link](#)).

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica attualmente adottate sono coerenti con i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione delle discipline nonché capacità di applicarle) individuati dal CdS (Descrittori di Dublino 1 e 2).

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti. Per l'esame finale orale è riportata una tabella che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode).

Si precisa anche che l'opinione espressa dagli studenti, in sede di compilazione dei questionari RIDO, conferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro (cfr. relazione CPDS 2023, quadro C.1, pag. 14).

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è assicurato dall'attività di valutazione continua, le cui modalità di svolgimento, pur rimesse alla discrezionalità di ciascun docente, sono state assoggettate a criteri di disciplina generale, che ne garantiscono l'uniformità (cfr. art. 13 Regolamento prove *in itinere* per il CdS in Giurisprudenza, pag. 2).

Criticità/Aree di miglioramento

Pur non rilevandosi particolari criticità, in linea con quanto suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, quale azione di miglioramento il CdS intende sensibilizzare il corpo docente all'organizzazione di prove in itinere anche per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore a 9, ovvero alla eventuale somministrazione agli studenti di test di autovalutazione dell'apprendimento (cfr. relazione CPDS 2023, quadro C.2, pag. 15).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:
Documenti a supporto:

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1-2/RC-2023: partecipazione ai precorsi
Problema da risolvere	Migliorare l'approccio degli studenti con le discipline del primo anno e favorire il superamento delle stesse, con acquisizione di un maggior numero di CFU.
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Pubblicizzazione dei precorsi nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata (nella <i>welcome week</i> organizzata dall'Ateneo e negli <i>open days</i> organizzati dal Dipartimento).
Indicatore/i di riferimento	iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegata all'orientamento; delegata alla comunicazione.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le iniziative verranno organizzate a partire dall'a.a. 2024/2025.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.1/RC-2023: attività di <i>placement</i> in relazione a professionalità ulteriori rispetto a quelle forensi
Problema da risolvere	Potenziamento di attività e occasioni di incontro con il mondo del lavoro, anche in settori diversi da quelli strettamente legati alle professioni legali.
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Avviare interlocuzioni con studi legali internazionali e principali aziende italiane al fine di ampliare il ventaglio delle occasioni di tirocinio.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato del Dipartimento al Placement; delegato del Dipartimento al percorso in Legal Studies.
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	L'iniziativa può essere predisposta in vista del successivo anno accademico.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RC-2023: esigenze specifiche degli studenti con disabilità
-----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Garantire che ogni docente, in modo autonomo, sappia gestire al meglio le esigenze specifiche degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali e che gli studenti interessati conoscano le procedure per ottenere l'erogazione dei servizi.
Azioni da intraprendere	Promozione della conoscenza delle "Linee guida per la gestione degli studenti con DSA e neuro diversità", attraverso specifiche giornate divulgative.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegata del Dipartimento alle disabilità; delegata CdS all'orientamento.
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Le iniziative verranno organizzate nel successivo anno accademico.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: internazionalizzazione della didattica - canale di Trapani
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare il livello di internazionalizzazione presso il polo di Trapani.
Azioni da intraprendere	Promuovere la conoscenza del progetto Erasmus con giornate o infopoint adeguatamente pubblicizzati, dedicati all'internazionalizzazione e alla divulgazione del progetto, oltre che delle iniziative collegate al progetto <i>Forthem</i> .
Indicatore/i di riferimento	iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso).
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato Cds Trapani; delegato all'internazionalizzazione Trapani.
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Le iniziative verranno organizzate a partire dal successivo anno accademico.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n. 5/RC-2023: modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare l'attività di verifica dell'apprendimento.
Azioni da intraprendere	Somministrazione agli studenti di test di autovalutazione dell'apprendimento.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato Cds Trapani; delegate all'orientamento canali di Palermo e Trapani.
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Le iniziative verranno organizzate a partire dal successivo anno accademico.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico/metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

L'ultimo riesame ciclico aveva messo in evidenza l'adeguatezza del numero e della qualificazione dei docenti del CdS. Tali condizioni possono considerarsi confermate, tenuto conto dei dati relativi agli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente, in particolare, l'indice di valutazione del rapporto studenti/docenti (indicatore iC27 – *Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo* di cui alla SMA 2023, canale di Palermo e alla SMA 2023, canale di Trapani, pag. 7), che è rimasto nell'area di adeguatezza anche per gli anni 2020-2022. Il rapporto tra studenti iscritti al I anno e docenti del I anno (indicatore iC28 - *Rapporto studenti del primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*, di cui alla SMA 2023, canale di Palermo e alla SMA 2023, canale di Trapani, pag. 7), invece, rientra in entrambi i canali tra le aree di miglioramento, ancorché i valori di riferimento siano cresciuti nel 2022, rispetto a quelli del 2021. Al fine di garantire un suo miglioramento, il CdS ha già intrapreso delle azioni: sull'indicatore potrà incidere positivamente, per il canale di Palermo, l'introduzione già nell'offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 di due cattedre aggiuntive al primo anno nell'ambito del percorso "*Legal Studies*", in opzione a quelle già esistenti, *Economics* (in opzione a Economia Politica) e *History of roman law*" (in opzione a Storia del Diritto romano).

Il precedente rapporto di riesame aveva messo in evidenza come criticità la mancanza di docenti strutturati per le lingue straniere, i cui insegnamenti vengono erogati da docenti a contratto. Tuttavia, dopo approfondita valutazione, la Commissione appositamente riunitasi per valutare le indicazioni contenute nel riesame ha ritenuto più opportuno soprassedere in ragione della necessità di orientare il reclutamento su settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti alla luce dell'attuale ordinamento del CdS (v. verbale della Commissione per la valutazione delle proposte sul Riesame ciclico del CdS in Giurisprudenza del 06.12.2021, consultabile al seguente [link](#)).

In riferimento all'aspetto strutturale, presso le sedi di Palermo (Via Maqueda, 172 e Piazza Bologni, 8), sono state investite dal Dipartimento significative risorse destinate allo sviluppo e all'ammodernamento delle aule e delle dotazioni tecnico informatiche a supporto della didattica. In particolare, è stata ristrutturata l'aula "Bruno Celano", ubicata al secondo piano del plesso di Piazza Bologni. Tutte le aule destinate alla didattica, inoltre, sono state dotate di videoproiettore, schermi, casse audio, PC di ultima generazione e collegamento Wi-fi.

In ogni caso il precedente riesame aveva previsto come azione, nell'ambito dell'obiettivo "incremento spazi per la didattica", l'acquisizione della disponibilità di tre nuove aule di almeno 150 posti a sedere, dove concentrare tutta l'attività didattica del II, III e IV anno di corso. Tuttavia, i lavori di ristrutturazione delle aule site presso il plesso di Via Maqueda, 175 (ex Convento della Martorana) sono stati da poco avviati; pertanto, l'obiettivo non è stato ancora raggiunto.

Sono stati, invece, portati a termine i lavori di dotazione di attrezzature (impianti di amplificazione, schermi a parete, video proiettori, PC) delle strutture del Consorzio universitario di Trapani, al fine di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative del CdS. Rispetto ad esso, tuttavia, si segnala il maggior numero di Corsi di studi, attivati dall'Ateneo nel corrente anno accademico, che per il momento, ed in attesa di altri spazi, si avvalgono delle medesime strutture. Ciò comporta talora una certa difficoltà dell'organizzazione e distribuzione efficiente delle aule.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento indicatore iC28 (<i>Rapporto studenti del primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno</i>) – canale di Palermo.
Azioni intraprese	Previsione di due cattedre aggiuntive al primo anno di corso, in opzione a quelle già esistenti: <i>Economics</i> (in opzione a Economia Politica) e <i>History of Roman law</i> (in opzione a Storia del Diritto romano).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto con l'approvazione dell'offerta programmata a.a. 2024/2029.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023 – canale Palermo

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo A (pag. 3)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-PALERMO-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>
- Titolo: SMA 2023 – canale Trapani

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo A (pag. 3)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-TRAPANI-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>
- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.2 (pag. 13)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività, i docenti sono altamente qualificati e adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle sue modalità di erogazione. Secondo i dati di cui all'ultima SMA, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, è pari per il 2022 (ultimo anno per i quale i dati sono disponibili) al 100%, rispetto ad una percentuale nella stessa area geografica del 99,1% (cfr. indicatore iC08, pag. 3 SMA canale di Palermo consultabile al seguente [link](#) e pag. 3 SMA canale di Trapani consultabile al [link](#)).

Inoltre, anche il rapporto studenti regolari/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) non presenta criticità (cfr. indicatore iC05 – *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b)*, pag. 3 SMA canale di Palermo e SMA canale di Trapani).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il Corso è dotato di docenti tutor disciplinari e di tutor della didattica che per numero, qualificazione e formazione risultano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS e a fornire supporto agli studenti, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad assisterli nelle loro scelte formative. In particolare, vi sono n. 21 docenti tutor disciplinari per il CdS in Giurisprudenza - canale di Palermo (v. la pagina del CdS con indicazione dei nominativi dei docenti tutor al seguente [link](#)) e n. 25 docenti tutor disciplinari per il CdS in Giurisprudenza - canale di Trapani (v. elenco consultabile a questo [link](#)). I docenti tutor sono equamente distribuiti tra i diversi SSD presenti nel CdS. Inoltre, il COT (Centro tutorato e orientamento) di Ateneo, per garantire l'attività di supporto metodologico agli studenti che hanno difficoltà nello studio e che non hanno individuato un metodo appropriato, pubblica periodicamente un bando per il reclutamento di tutor della didattica, con competenze specifiche afferenti al Dipartimento in cui gli stessi svolgeranno la loro attività (cfr. la pagina al seguente [link](#)). Presso il Dipartimento di Giurisprudenza per l'a.a. 2022/2023 sono stati nominati n. 15 tutor della didattica, che operano su entrambi i canali di Palermo e Trapani e che offrono supporto nell'ambito pubblicistico, civilistico, penalistico, storico filosofico ed economico finanziario. Essi fanno fronte ad esigenze di assistenza individuale e supporto metodologico allo studio. L'Ateneo ha emanato il bando per la selezione di tutor della didattica anche per l'a.a. 2023/2024 (cfr. pag. 13 allegato A Bando di Ateneo selezione tutor della didattica, di cui al seguente [link](#)).

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Le principali criticità che si riscontrano attengono alla mancanza di tutor della didattica che svolgano attività in presenza presso il polo di Trapani e non solo in modalità on line. Tale aspetto è stato messo in evidenza anche nell'ultima relazione della CPDS, che ha dunque suggerito di presentare richiesta all'Ateneo per bandire posti riservati al polo (cfr. relazione annuale CPDS, quadro B.2, pag. 13).

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Sì, il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è ampiamente valorizzato. Il CdS pone attenzione a che gli insegnamenti siano attribuiti ai docenti tenendo conto degli interessi e delle competenze scientifiche degli stessi, in particolar modo per l'attribuzione degli incarichi di docenza per i corsi affini/integrativi e a scelta, che vengono tendenzialmente assegnati alla luce degli specifici interessi di ricerca del singolo docente.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a*

distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Su base volontaria, i docenti del CdS sono invitati a prendere parte al "Progetto Mentore" per la didattica, che si basa su due attività prevalenti: attività di tutoraggio e incontri di studio ed approfondimento sulla didattica (cfr. questo [link](#)). Nell'ambito delle attività organizzate dal Centro di Ateneo per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), si registra un'ampia partecipazione dei ricercatori neoassunti, che erogano insegnamenti all'interno del CdS, alle apposite attività formative loro destinate (deontologia dell'insegnamento universitario, motivazione all'apprendimento e didattica partecipativa, *co-teaching*, approccio di sistema alla qualità della didattica universitaria, valutazione formativa e sommativa, *peer observation session*). Tali iniziative vengono organizzate su base periodica dal Centro (cfr. la pagina al seguente [link](#)). Inoltre, al fine di sviluppare la conoscenza della lingua inglese in vista dell'avvio del percorso in "Legal Studies", è stato di recente sottoscritto un accordo tra il Dipartimento di Giurisprudenza ed il Centro Linguistico "International House", per l'erogazione di un corso di perfezionamento della lingua inglese rivolto ad i docenti.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il Centro di Ateneo per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU) organizza una serie di attività di formazione/aggiornamento per docenti. Di recente, ad esempio, si sono svolti numerosi seminari sulla digitalizzazione della didattica e sulla didattica on line (ad esempio "Seminario sull'utilizzo di Microsoft Teams", "Digital Academy", "Learning management system", "Apple in education"). La partecipazione dei docenti viene curata di concerto con la Coordinatrice del CdS ed il delegato del Dipartimento al CIMDU.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche/competenze possedute dai docenti tutor disciplinari (con relativo SSD), dai tutor della didattica e la loro composizione quantitativa sono accessibili e consultabili sulla pagina web del CdS – canale di Palermo (cfr. in particolare la pagina dedicata al seguente [link](#)) e sulla pagina web del CdS – canale di Trapani (v. questo [link](#)); nonché sulla pagina dedicata al tutorato e gestita a livello centrale dall'Ateneo (di cui al seguente [link](#)).

In entrambi i casi sono individuati analiticamente i settori scientifico disciplinari rispetto ai quali viene erogata l'attività di tutorato. Nell'allegato al bando per la selezione dei tutor della didattica per l'a.a. 2023/2024 sono indicati i SSD di tutoraggio didattico contestualmente al CdS, al canale e alle ore.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non è un corso né integralmente né prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Quanto all'attività di tutoraggio, al fine di incentivarne il ricorso sia da parte degli studenti del primo anno che di quelli successivi al primo, è necessario darne adeguata informazione.

Presso il polo di Trapani una criticità è rappresentata dalla circostanza che i tutor della didattica svolgono l'attività solo in modalità on line e non in presenza.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>
---	---

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.4 (pagg. 44-45); quadro B.5 (pagg. 48-50)

Upload / Link del documento: SUA 2023

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B (pagg. 11-13)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica, nella triplice accezione di strutture, attrezzature e risorse, assicurano un sostegno efficace a tutte le attività didattico formative realizzate dal CdS nel canale di Palermo (si rinvia agli elenchi delle aule didattiche, delle aule informatiche, delle biblioteche e sale studio e dei laboratori didattici, pubblicati sulla pagina web del CdS al seguente [link](#) e aggiornati sulla base della SUA 2023, quadro B.4, pagg. 44-45). Permane, tuttavia, l'opportunità – già segnalata nel precedente riesame – di dotarsi di ulteriori aule di capienza di circa 150 posti, stante l'inagibilità di alcune aule ubicate in complessi attualmente in ristrutturazione.

Solo con riferimento al polo didattico di Trapani e alle risorse umane, da intendersi come personale amministrativo (adetto, ad esempio, alle segreterie didattiche e segreterie studenti), sono state segnalate delle criticità legate al suo sottodimensionamento. Questo, infatti, è rimasto inalterato rispetto allo sviluppo del Polo (in termini di aumento di numero dei CdS) e dunque risulta in taluni casi sottodimensionato.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica è valutata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che si avvale dei dati censiti nel portale AlmaLaurea e delle rilevazioni delle opinioni degli studenti contenute nei questionari RIDO (cfr. relazione 2023 CPDS, quadro B, pagg. 11-13).

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il coordinamento e la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, è effettuato dalla Responsabile Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza, sentita ove necessario la Coordinatrice del CdS, attraverso l'individuazione delle unità di personale TA preposte alla didattica e all'erogazione dei servizi agli studenti (ad esempio, predisposizione orario delle lezioni, piano aule, Erasmus *incoming* e *outgoing*, tirocini).

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento regolarmente promosse e organizzate dall'Ateneo, anche in modalità *on line*. La coordinatrice monitora detta attività attraverso le informazioni che le trasmette la Responsabile Amministrativa del Dipartimento. A titolo esemplificativo più di recente i corsi di formazione seguiti dal personale amministrativo hanno riguardato le seguenti tematiche: "Educazione alla parità di genere e lotta agli stereotipi e alle violenze di genere", "La dematerializzazione dei documenti amministrativi e la governance digitale", "Il codice di comportamento interno nella P.A. e gli obblighi del dipendente pubblico", "Wellbeing aziendale. Salute e benessere del lavoratore", "Le cinque responsabilità del dipendente pubblico", "La valutazione delle performance in *smart working*".

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sono disponibili aule didattiche, biblioteche e sale studio, laboratori didattici e aule informatiche sia presso la sede del CdS - canale di Palermo, sia presso il CdS - canale di Trapani.

Presso la sede di Palermo esse sono distribuite tra il Plesso Via Maqueda, 172 ex Collegio dei Teatini; il Plesso di Piazza Bologni, 8; il plesso Bernardo Albanese ex Cinema Edison Piazza Napoleone Colajanni.

Per la sede di Palermo, l'elenco delle aule con ubicazione e relative dotazioni, aggiornate da ultimo nella SUA 2023 (quadro B4, pagg. 44-45), sono pubblicate sulla pagina web del CdS dedicata a "Luoghi e strutture" (v. [link](#)), ripartite nelle voci "Aule didattiche" (cfr. [link](#)), "Aule e laboratori informatici" (cfr. [link](#)), "Biblioteche e sale studio" (cfr. [link](#)), "Laboratori didattici" (cfr. [link](#)).

Per la sede di Trapani le informazioni su luoghi e strutture sono consultabili nella pagina web dedicata, al seguente [link](#).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. Dal 2004, quale articolazione del Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo, è stato istituito il Settore monitoraggio, analisi e sviluppo dei servizi bibliotecari e di *reference* digitale. In particolare, il settore provvede alla misurazione annuale e alla valutazione dei servizi resi dalle biblioteche di Ateneo, tramite la raccolta e l'analisi dei dati forniti dalle biblioteche stesse (cfr. questo [link](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

Con riferimento al canale di Trapani, alla luce dell'aumento del numero di Corsi di studio attivati dall'Ateneo, un elemento di criticità si rileva con riferimento al personale amministrativo che è rimasto invariato.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: incentivazione ricorso al servizio di tutor della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incentivare studenti a utilizzare i servizi di tutoraggio.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio dell'aggiornamento della pagina web dedicata ai servizi di tutoraggio nel sito del CdS; organizzazione di giornate di orientamento per la presentazione dei servizi di tutoring della didattica, dell'apprendimento e del docente tutor.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegata al tutorato CdS canale di Palermo; delegata CdS all'orientamento canale di Palermo.
Risorse necessarie	-

Tempi di esecuzione e scadenze	Le iniziative verranno intraprese a partire dal successivo anno accademico.
---------------------------------------	---

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.1/RC-2023: tutor della didattica polo di Trapani
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di tutor della didattica che svolgano attività in presenza presso il polo di Trapani.
Azioni da intraprendere	Non potendo il CdS bandire direttamente posti di tutor, va inoltrata al delegato di Dipartimento al tutorato apposita istanza affinché segnali all'Ateneo l'opportunità di bandire posti riservati esclusivamente per il polo di Trapani.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato CdS canale di Trapani; delegata al tutorato CdS canale Trapani.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	L'iniziativa verrà intrapresa a partire dal successivo anno accademico.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.2/RC-2023: potenziamento delle risorse umane nel Polo di Trapani
Problema da risolvere Area di miglioramento	Integrazione organico segreterie didattiche e segreterie studenti.
Azioni da intraprendere	Segnalare al Presidente del polo universitario di Trapani la necessità di assegnazione da parte dell'Ateneo di personale amministrativo ulteriore alla luce dell'aumento del numero di Corsi di studio attivati presso il polo stesso.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato CdS canale di Trapani.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	L'iniziativa verrà intrapresa a partire dal successivo anno accademico.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Con riferimento al monitoraggio e alla revisione del CdS, l'ultimo riesame ciclico, preso atto di criticità e punti di forza del CdS, aveva previsto una serie di azioni di miglioramento ritenute necessarie.

In particolare, il riesame aveva messo in evidenza l'istituzionalizzazione della pratica di incontri semestrali da svolgersi con i rappresentanti degli studenti per discutere gli esiti dei questionari RIDO.

Tale prassi è stata confermata e consolidata, garantendo un costante confronto tra Coordinatrice del Corso di Studi, Coordinatrice della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e rappresentanti degli studenti, al fine di discutere gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e garantire una costante attività di divulgazione del processo di qualità (è il caso, ad esempio, da ultimo dell'incontro tenutosi in data 22.12.2023, v. [link](#)).

A tal proposito l'ultimo riesame aveva auspicato una maggiore pubblicizzazione dello stesso. Il CdS, in questa prospettiva, ha incrementato progressivamente la qualità e quantità delle attività e della documentazione afferenti ai processi di assicurazione della qualità. Si segnala:

a) la formalizzazione sul sito web del Cds di un apposito box dedicato alla "Qualità" nella pagina principale del sito web, facilmente individuabile dagli studenti;

b) la predisposizione di un power point come guida per gli studenti, interamente dedicato al "Processo di assicurazione della qualità" pubblicato sulla sezione "Qualità" del sito web del Cds (cfr. il seguente [link](#));

c) il coinvolgimento delle stesse rappresentanze studentesche nell'organizzazione di attività di informazione e divulgazione del processo di qualità, rivolte agli studenti, in modo da sensibilizzarli e renderli maggiormente consapevoli degli organi presenti, degli strumenti a disposizione, nonché della rilevanza della compilazione dei questionari RIDO.

In termini più generali, dunque, in relazione all'ultimo riesame ciclico, il CdS ha mostrato una maggiore consapevolezza nella capacità di riconoscere le criticità rilevate dagli organi della qualità (PQA, NdV, CPDS) e di quelle emerse nei CCdS grazie alla attiva partecipazione dei docenti, degli studenti e delle associazioni studentesche.

Il Corso ha anche analizzato e tenuto in considerazione gli esiti delle riunioni periodiche del Comitato di indirizzo, nonché le indicazioni complessive della CPDS, dedicando uno spazio di confronto e di riflessione all'interno del CCdS, consentendo così a docenti e studenti di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento.

Infine, l'ultimo riesame metteva, altresì, in evidenza la necessità di migliorare la conoscenza del CdS da parte degli studenti immatricolati, nonché quella di garantire un supporto agli studenti in varie fasi del percorso di formazione: avvio della carriera e accompagnamento nella preparazione delle materie attraverso servizio di tutoraggio, ma anche supporto per la fase "finale" di redazione della tesi.

Tali azioni sono state efficacemente intraprese e il CdS si impegna nel loro costante potenziamento. Sono state organizzate all'inizio dell'anno accademico apposite giornate dedicate alle matricole per illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e divulgare anche informazioni relative al processo di assicurazione della qualità (cfr. dettagli sugli *open days* dei giorni 26-27 settembre 2023, al [link](#)). Quanto al servizio di tutorato si rinvia a quanto già detto a tal proposito al punto D.CDS.2.1. Mentre si segnala la predisposizione delle linee guida per la redazione della tesi di laurea, tra le azioni da intraprendere previste dal precedente riesame (cfr. il [link](#) diretto alle stesse).

Azione Correttiva n. 1	Maggiore pubblicità e conoscibilità dei processi di qualità.
Azioni intraprese	Formalizzazione sul sito web del Cds di apposito box dedicato alla "Qualità"; predisposizione di un power point come guida diretta per gli studenti sul "Processo di assicurazione della qualità" pubblicato sulla sezione "Qualità" del sito web del CdS, con link diretti agli strumenti e alle pagine.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 2	Potenziamento confronto con CPDS e rappresentanti studenti.
Azioni intraprese	Intensificazione degli incontri con rappresentanti degli studenti per la discussione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e coinvolgimento nell'organizzazione di attività di divulgazione e informazione degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 3	Miglioramento della conoscenza del CdS da parte degli studenti immatricolati.
Azioni intraprese	Organizzazione, all'inizio di ogni anno accademico, di apposite giornate dedicate alle matricole per illustrare offerta formativa, servizi agli studenti, nonché divulgare il processo di assicurazione della qualità.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale incontro Comitato di indirizzo del 07.02.2023

Breve Descrizione: verbale riunione Comitato di indirizzo CdS in Giurisprudenza tenutasi il 07.02.2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/amministrazione-trasparente/verbale-comitato-indirizzo-07.02.2023.doc.pdf>
- Titolo: verbale incontro Comitato di indirizzo del 07.02.2024

Breve Descrizione: verbale riunione Comitato di indirizzo CdS in Giurisprudenza tenutasi il 07.02.2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale CCdS in Giurisprudenza del 17.02.2023

Breve Descrizione: verbale del Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza relativo alla seduta del 17.02.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 o.d.g. (pagg. 6-7)

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Verbale-CCdS-Giurisprudenza-del-17.02.2023-n.-2092.pdf>
- Titolo: verbale CCdS in Giurisprudenza del 16.02.2024

Breve Descrizione: verbale del Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza relativo alla seduta del 16.02.2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 13 o.d.g., pag. 13-15

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Verbale-Consiglio-di-CdS-magistrale-in-Giurisprudenza-n.-2675-del-16.02.2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

L'interazione con le parti consultate in fase di programmazione del CdS avviene con periodicità annuale, in vista dell'approvazione del Manifesto degli studi di ciascun anno accademico. Tale attività consiste in incontri cui prendono

parte i componenti del costituito Comitato di indirizzo del CdS in Giurisprudenza, del quale fanno parte anche le parti interessate più appropriate al carattere e agli obiettivi del corso. Le consultazioni sono svolte dalla Coordinatrice. Per quanto attiene alle modalità, le consultazioni con il Comitato di indirizzo avvengono in presenza, presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza, sebbene sia garantita anche la possibilità di collegamento da remoto. Le ultime consultazioni si sono svolte rispettivamente il 7 febbraio 2023 (v. verbale dell'incontro a questo [link](#)) e il 7 febbraio 2024 (vedi il verbale al seguente [link](#)). Gli esiti degli incontri sono poi analizzati dal CdS nell'ambito del CCdS. Tutte le informazioni relative alla composizione, all'attività e ai verbali delle consultazioni del Comitato di indirizzo, sono reperibili nella pagina dedicata del sito del CdS al seguente [link](#). Si segnala la necessità di ampliare la platea delle parti interessate, coinvolgendo soggetti che possano dare un contributo efficace rispetto all'attivazione del nuovo percorso in "Legal Studies".

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

All'interno dell'architettura istituzionale del CdS, meccanismi procedurali e modalità di composizione dello stesso e delle specifiche commissioni assicurano la più ampia partecipazione delle varie componenti costitutive del mondo universitario – docente, studentesca, personale amministrativo – nella formulazione di pareri e proposte di miglioramento. Innanzitutto, va rammentato che il Consiglio di Corso di Studio è organo collegiale a composizione triadica, poiché ne fanno parte tutti i docenti che erogano insegnamenti all'interno del corso stesso, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti: la composizione mista assicura a tutte le componenti di formulare proposte e osservazioni di miglioramento, strumentali ad eventuali deliberazioni.

D'altronde nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), organo collegiale preposto all'assicurazione della qualità di tutti i corsi di studio incardinati presso il Dipartimento di Giurisprudenza, si inverte un approccio partecipativo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di Ateneo. La composizione della Commissione e la sua attività, nell'ottica della massima trasparenza, è pubblica e consultabile in una pagina web dedicata (v. [link](#) alla pagina).

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

L'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati è adeguatamente analizzata dalla CPDS. Gli esiti della rilevazione sono discussi e riportati in un'apposita relazione pubblicata con cadenza annuale, cui viene data idonea pubblicità.

Tale relazione predisposta dalla CPDS, contenente anche gli esiti della compilazione dei questionari RIDO e le proposte formulate dalla Commissione stessa, è portata a conoscenza e discussa nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio. Nello specifico la CPDS ha presentato il contenuto della relazione dell'anno 2022 nella seduta del CCdS in Giurisprudenza del 17 febbraio 2023 (cfr. verbale seduta del CCdS in Giurisprudenza del 17.02.2023, punto 2 o.d.g. [link](#)); mentre il contenuto della relazione annuale 2023 è stato presentato e discusso nella seduta del CCdS del 16.02.2024 (cfr. verbale seduta del CCdS in Giurisprudenza del 16.02.2024, punto 13 o.d.g., pag. 13-15, [link](#)).

Sempre al fine di garantire la conoscenza degli esiti dei questionari e per garantire una costante interlocuzione con la componente studentesca, nel 2023 la Coordinatrice del CdS, d'intesa con la Coordinatrice della CPDS, ha organizzato diversi incontri con i rappresentanti delle associazioni studentesche per discutere, tra le altre cose, degli esiti dei questionari RIDO e programmare le azioni da intraprendere alla luce di essi e i cui verbali sono pubblicati sul sito internet del CdS (l'ultimo incontro si è tenuto in data 22.12.2023, cfr. [link](#)).

Si segnala, inoltre, che i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblicizzati sul sito del Corso di Studi (cfr. questo [link](#) per il canale di Palermo e questo [link](#) per il canale di Trapani).

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

I reclami degli studenti vengono gestiti in forma anonima attraverso la compilazione di un apposito modulo on-line, indirizzato alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, in cui lo studente formula segnalazioni e indicazioni, a condizione che vertano su fatti circostanziati e riconducibili alla sfera di competenza della Commissione stessa. Il modulo è stato adeguatamente posto in risalto sul sito web del corso, tramite apposita voce diretta all'interno del box "Qualità" (cfr. questo [link](#)).

La CPDS si riunisce periodicamente per esaminare i reclami sottoposti alla sua attenzione e per formulare eventuali proposte di miglioramento, come risultante dai verbali pubblicati sulla pagina web dedicata all'attività della Commissione (v. [link](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

Ampliare la platea degli stakeholder, oltre quelli già presenti nel Comitato di indirizzo, estendendola a studi legali internazionali, principali aziende italiane, parti sociali e stabilizzarne la consultazione infra-annuale, in considerazione del nuovo percorso in "Legal Studies".

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023 – canale Palermo

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo A (pag. 3)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-PALERMO-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

- Titolo: SMA 2023 – canale Trapani

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo A (pag. 3)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/SCHEDA-SMA-TRAPANI-2023-approv-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: dati Almalaurea

Breve Descrizione: scheda unica annuale - soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, CdS Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 4

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591425&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=a79dda6aa3201d9ae3488f53d3b75b02

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il monitoraggio qualitativo dei percorsi, dei metodi di insegnamento e degli insegnamenti è rimesso, secondo la normativa quadro di Ateneo, al binomio Commissione AQ-Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). In particolare, secondo l'art. 14 del vigente Regolamento didattico di Ateneo (cfr. pag. 10, consultabile al seguente [link](#)), la CPDS monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti; mette inoltre in atto tutti i provvedimenti e assolve gli obblighi previsti dalla vigente normativa sull'autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei corsi di studio. L'altro organo collegiale coinvolto nella revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, è poi la Commissione AQ, struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo, che ha – tra gli altri – il compito di curare il rapporto di riesame ciclico.

La razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è, invece, rimessa alla Coordinatrice del CdS, di concerto con il delegato all'orario del CdS (cui si aggiunge il delegato per il canale di Trapani limitatamente al polo decentrato) e il personale amministrativo incaricato.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

L'offerta formativa del CdS è aggiornata periodicamente in relazione alle conoscenze disciplinari più avanzate, ai progressi della scienza e dell'innovazione, nonché in relazione ai cicli di studio successivi. In tal senso depone, ad esempio, la già citata attivazione presso il canale di Palermo, a partire dall'a.a. 2024/2025, del percorso in "Legal Studies", che prevede l'erogazione di vari insegnamenti in lingua inglese. Tale percorso può contribuire alla costruzione di un primo bagaglio di competenze tecnico-specialistiche in lingua straniera per potenziali dottorandi in discipline giuridiche, che nei loro studi vogliono approfondire temi di ricerca in chiave comparata, e alla luce dell'ordinamento internazionale ed europeo.

L'aggiornamento dell'offerta formativa è altresì garantito da contratti di didattica integrativa, strumentali a fornire agli studenti competenze teorico-pratiche per la stesura di atti e pareri (v. *supra* quadro D.CDS.1.1, punto 4).

Ancora e più in generale, i programmi di insegnamento, monitorati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dalla Commissione AQ, vengono annualmente aggiornati in relazione ai progressi della scienza giuridica.

Da ultimo, l'offerta formativa è costantemente arricchita dall'organizzazione, da parte di docenti del CdS, di convegni e seminari, aperti alle studentesse e agli studenti, destinati all'approfondimento di tematiche di attualità.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS vengono monitorati all'interno della scheda SMA, redatta su base annuale tanto per il canale di Palermo quanto per quello di Trapani alla luce dei dati forniti dall'ANVUR. Più specificamente, per il canale di Palermo, gli indicatori iC07 ("Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo-Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e di formazione retribuita") e iC07bis ("Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo-Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da contratto") forniscono risultati in linea con quelli rilevati su base macroregionale in merito al 2022, ultimo anno per i quali risultano informazioni disponibili (cfr. SMA 2023 - canale Palermo, gruppo A, pag. 3). I medesimi indicatori, per il canale di Trapani, risultano largamente superiori alla media macroregionale, sempre rispetto all'ultimo set di dati disponibile e risalente al 2022 (cfr. SMA 2023 - canale Trapani, gruppo A, pag. 3).

Il livello di occupabilità dei laureati, confrontato coi dati macroregionali e nazionali, oltre che tramite l'analisi degli

indicatori di cui alle SMA, viene monitorato tramite i dati di Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati e sulla condizione degli occupati, rilevabili dalla scheda unica annuale. Gli ultimi dati disponibili sugli esiti occupazionali dei laureati risultano nel complesso soddisfacenti, tenuto conto del gap occupazionale che si registra tra le diverse aree del paese, e dettato da variabili qualitative di carattere macroeconomico non ascrivibili a profili inerenti all'offerta formativa: in merito ai dati aggiornati ad aprile 2023, a un anno dalla laurea risulta occupato il 40,1% degli intervistati, a tre anni il 60,9%, a cinque anni il 77,8% (cfr. scheda unica annuale, pag. 4, voce "Condizione occupazionale", di cui al seguente [link](#)).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

L'analisi degli indicatori effettuata annualmente nelle schede SMA è utile al fine di intraprendere le dovute azioni correttive, anche d'intesa con gli interlocutori esterni. Ciò al fine di realizzare le opportune modifiche delle metodologie didattiche, procedere all'implementazione di tirocini formativi e, più in generale, intervenire sul piano dell'orientamento in uscita, come evidenziato nelle parti precedenti del rapporto.

In ogni caso, nella prospettiva di accrescere comunque le opportunità offerte ai propri laureati, il CdS si è impegnato e continua ad impegnarsi nella stipula di nuove convenzioni, attivando tirocini esterni e collaborazioni con studi legali internazionali, aziende, associazioni. Si segnala a tal proposito l'attivazione di nuove convenzioni di tirocinio con: *Freshfields Bruckhaus Deringer* (studio legale internazionale); *Grimaldi Alliance* (realtà professionale rilevante nel mercato legale italiano, europeo e internazionale) e CODACONS (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori). Si rinvia nel dettaglio alle informazioni di cui al seguente [link](#).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua strategie di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ; ne monitora altresì l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Più in particolare, il Consiglio del CdS viene informato degli esiti delle riunioni della Commissione AQ e del Comitato di indirizzo; inoltre, questo discute degli esiti della relazione annuale della CPDS. Sulla base delle evidenze emerse e delle proposte formulate, il CdS intraprende le opportune azioni correttive.

Criticità/Aree di miglioramento

Su questi punti non si registrano significative criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2023: ampliamento platea parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliamento della platea delle parti interessate in vista del nuovo percorso in "Legal studies".
Azioni da intraprendere	Identificazione e interazione con studi legali internazionali, aziende ed associazioni operanti sul piano internazionale.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegato del Dipartimento al percorso "Legal studies".
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno intraprese a partire dal prossimo anno accademico.

Commento agli indicatori

Tenendo in considerazione gli indicatori dell'ultima SMA, occorre distinguere l'analisi dei dati relativi al CdS in Giurisprudenza rispetto alle due sedi: di Palermo e di Trapani. Dagli stessi, d'altronde, emergono alcune condizioni differenti che, pertanto, occorre mantenere opportunamente distinte.

- Per quanto riguarda il canale di Palermo i dati complessivi mostrano un *trend* soddisfacente in tutte le aree considerate: si segnalano due sole aree di miglioramento (indicatori iC28 e iC16bis) e, di contro, diversi punti di forza (ad esempio indicatori iC00a, iC02, iC10), come si specificherà meglio nel prosieguo. Il Corso, dunque, registra una buona capacità di accompagnare gli studenti verso il conseguimento del titolo, con un tasso di successo superiore alla media locale e vicino a quello nazionale, a dimostrazione di una buona efficacia delle azioni sin ora intraprese.

Prendendo in considerazione i principali indicatori utili ai fini della valutazione del CdS, si mette in evidenza, in primo luogo, che l'indicatore iC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) ha mostrato un andamento storico positivo, con una crescita costante della percentuale di laureati entro la durata normale del corso dal 2019 al 2022, e raggiungendo nel 2023 un valore del 51,1%, superiore alla media dei corsi della stessa area geografica (35,2%), e a quella nazionale (47%). Si tratta di uno dei punti di forza del CdS, come anche l'indicatore iC00a (*Avvii di carriera al primo anno*), che mostra una tendenza positiva nel triennio 2020-2022.

Simile andamento ha registrato l'indicatore iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari su totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*). Questo aveva subito una flessione dal 50,9% nel 2019 al 34,6% nel 2020, seppur in linea con l'andamento di area geografica (dal 18,5% del 2019 all'8,9% del 2020) e nazionale (dal 24,8% del 2019 al 14,4% nel 2020), in ragione della normativa emergenziale pandemica che ha sensibilmente limitato la mobilità intraeuropea. Nel 2022, però, ha registrato un netto miglioramento, in quanto il parametro si è attestato al 54,2%, valore quasi uguale a quello del 2018 (57,3%). Inoltre, tale indicatore è estremamente positivo rispetto alla media di area geografica e nazionale, i cui valori si attestano rispettivamente al 22% e al 27%.

Il Corso presenta tuttavia delle criticità in riferimento agli indicatori iC16bis e iC28.

Quanto al primo, ovvero l'indicatore iC16bis (*Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al primo anno*) il valore espresso dall'indicatore che era più che raddoppiato dal 2018 (9,2%) al 2019 (18,9%) e ancora in crescita nel 2020, 24,5%, ha manifestato una decrescita per il 2021 (19,6%). Per consentire un avvicinamento ai parametri nazionali e di area geografica, il Corso di studio, come previsto nel precedente rapporto di riesame ciclico, ha deliberato nella seduta del CCdS del 9 novembre 2021 di spostare l'insegnamento di "Economia politica" (6 CFU) dal II al I anno (v. estratto del verbale della seduta CCdS del 09.11.2021 al seguente [link](#)), in modo da incrementare il monte di crediti acquisibile dagli studenti del I anno. Tale modifica è operativa dall'a.a. 2022/2023, e, dunque se ne potranno analizzare gli effetti quando saranno disponibili i dati relativi al 2023. Inoltre, il CdS ha proposto ulteriori misure indirizzate ad un suo miglioramento (cfr. sul punto quanto riportato nel sotto ambito D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato alla voce, nell'area "Criticità/Aree di miglioramento" e nelle relative azioni di miglioramento).

Per quanto, invece, riguarda l'indicatore iC28 (*Rapporto studenti del primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*), si rappresenta che rispetto al 2021 si registra un miglioramento dell'indicatore, che passa da 62,9 a 48,3. Analogo miglioramento si riscontra rispetto agli indicatori di area geografica e nazionale, rispetto ai quali il rapporto rimane elevato (dato di area geografica pari a 26,8; dato nazionale pari a 32,5). Occorre tuttavia considerare, ai fini della corretta interpretazione dell'indicatore di solidità della docenza di primo anno del CdS, che il denominatore è calcolato sul concetto di "professore a tempo pieno equivalente" (ovvero la percentuale di ore effettive di didattica sulle 120 ore del carico didattico teorico per un professore a tempo pieno). In ogni caso, al fine di garantire un suo miglioramento, il CdS ha già intrapreso delle azioni che si auspica possano incidere positivamente: si tratta dell'introduzione a partire dall'offerta erogata a.a. 2024/2025, nell'ambito del percorso in "Legal studies", di due cattedre aggiuntive in lingua inglese al primo anno, in opzione a quelle già esistenti, ovvero "Economics" (alternativa a Economia Politica) e "History of Roman law" (alternativa a Storia del diritto romano) (cfr. sintesi al punto D.CDS.3.a e relativa azione correttiva).

- Quanto al canale di Trapani, questo presenta un maggior numero di aree di criticità, come anche messo in evidenza dalla Relazione del Nucleo di Valutazione del 2023, e per le quali il Corso di studi ha già avviato diverse azioni correttive. Il riferimento è, in particolare, agli indicatori iC00a, iC10, iC13, iC16bis, iC17, iC22 e iC28, sebbene vada

comunque evidenziato che i dati risultano nella maggior parte dei casi incompleti, non essendo disponibile per la maggior parte dei citati indicatori il dato relativo al 2022.

Quanto all'indicatore iC00a (*Avvii di carriera al primo anno*), esso rientra effettivamente tra le cosiddette aree di miglioramento, sebbene il numero degli iscritti tra le annualità 2022 e 2021 risulti sostanzialmente costante. In ogni caso il CdS ha già intrapreso una serie di azioni correttive: ad esempio, è stata nominata una delegata all'orientamento e tutorato per il canale di Trapani; sono stati organizzati incontri con vari istituti del comprensorio trapanese; sono stati previsti colloqui individuali con gli studenti interessati ad iscriversi al CdS con delegati e docenti. Tali attività hanno avuto un effetto positivo, dal momento che – pur in assenza dei nuovi dati ufficiali relativi all'anno 2023 – può segnalarsi che al momento della compilazione del presente riesame il numero totale delle iscrizioni ammonta a 46 (con un aumento di più del 30% rispetto agli iscritti dell'anno 2022).

Quanto poi ai parametri di maggiore interesse, va rilevato che, per quanto riguarda l'indicatore iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari su totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*), esso risulta pari al 10,90% per il 2021, a fronte di un dato regionale pari al 22%, e nazionale pari al 27%. Per far fronte a tale criticità la Coordinatrice del CdS ha nominato un apposito delegato all'internazionalizzazione e all'Erasmus, allo scopo di sensibilizzare gli studenti del Polo alla conoscenza dei programmi di mobilità ed alla partecipazione ad essi (v. quanto riportato più nel dettaglio nel sotto ambito D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica, alla voce "Criticità/Aree di miglioramento" e nella relativa azione correttiva).

Sull'indicatore iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire*), che negli anni ha subito una lieve ma costante flessione, e sull'indicatore iC16bis (*Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno*), entrambi rientranti tra le cosiddette aree di miglioramento, potrà incidere positivamente lo spostamento dell'anno di erogazione dell'insegnamento di Economia politica, deliberato dal CCdS nel 2021 e operativo dall'a.a. 2022/2023, che accresce di 6 il numero di CFU acquisibili al I anno.

Per quanto riguarda, invece, gli indicatori iC17 (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso*) e iC22 (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso*), nel 2021 essi hanno effettivamente registrato una flessione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, va messo in evidenza che non sono disponibili i dati relativi al 2022 e che la flessione si inserisce all'interno in un *trend* comune, tanto regionale che nazionale.

Infine, con riferimento all'indicatore iC28 (*Rapporto studenti del primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*), occorre tenere in considerazione, in primo luogo, che esso è calcolato sull'intero corso e non sul solo canale di Trapani. Inoltre, come già messo in evidenza con riferimento al canale di Palermo, il denominatore è calcolato sul concetto di "professore a tempo pieno equivalente" (ovvero la percentuale di ore effettive di didattica sulle 120 ore del carico didattico teorico per un professore a tempo pieno).